



AMBITO DI MARTANO

Gestione Associata Servizi Socio-Assistenziali

www.comune.martano.le.it – mail: ufficiodipiano@ambitodimartano.it, ambito.martano@pec.it

Sede legale in Martano - Piazzetta Giacomo Matteotti n. 12 – info: 0836.575272 – fax: 0836.572347

AVVISO PUBBLICO

PER IL CONFERIMENTO DI BORSE DI STUDIO RIVOLTE A PERSONALE IN SERVIZIO NEGLI ASILI NIDO/MICRONIDO, NELLE SEZIONI PRIMAVERA, NELLE SCUOLE PER L'INFANZIA E NEI CENTRI LUDICO-EDUCATIVI ART. 90 R.R. 4/2007 PER LE FINALITA' DELLA RIFORMA DEL SISTEMA INTEGRATO DI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE, DALLA NASCITA SINO AI SEI ANNI.

CUP D41F19000070001

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

in esecuzione della determinazione n. 542 del 05/09/2019 Reg. Gen. – 163/2019 Reg. Set.

PREMESSO CHE

- a seguito dell'approvazione della Legge n. 107 del 13 luglio 2015 *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”* sono state devolute al Governo una serie di deleghe tra cui quella in tema di *Istituzione del Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni*;
- con il D. Lgs. n. 65 del 13 aprile 2017 *“Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera d) della Legge 13 luglio 2015, n. 107”* è stato istituito il Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione (art. 12);
- con la Delibera del Consiglio dei Ministri 11 dicembre 2017 è stato approvato il Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato di educazione e di istruzione
- con Intesa in sede di Conferenza Unificata di cui all'art. 8 del Decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sottoscritta in data 18 ottobre 2018, sono state concordate le risorse assegnate a ciascuna Regione al fine di raggiungere gli obiettivi strategici del Sistema integrato di educazione e di istruzione con riferimento all'annualità 2018;
- con l'art. 1, co. 597 della Legge n. 201 del 27 dicembre 2017, il legislatore ha previsto l'avvio di una fase transitoria di tre anni, dal 1° gennaio 2018 al 2020, durante la quale gli educatori e le educatrici senza titolo di laurea possono acquisire la qualifica di educatore/educatrice socio-pedagogico/a *“previo superamento di un corso intensivo di formazione per complessivi 60 crediti formativi universitari organizzato dai dipartimenti e dalle facoltà di scienze dell'educazione e della formazione delle università”*;

- con il Decreto Ministeriale 9 maggio 2018, n. 378 sono stati definiti i titoli di accesso alla professione di educatore dei servizi per l’infanzia;
- Regione Puglia, di concerto tra gli Assessori all’Istruzione e al Welfare, con D.G.R. 15 novembre 2018, n. 2034 ha definito i criteri per il riparto regionale delle risorse assegnate e ha provveduto all’invio al Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca dell’elenco dei Comuni beneficiari;
- la Giunta regionale pugliese, nella suddetta delibera, in attuazione della tipologia di intervento finanziato dal Fondo nazionale per il Sistema integrato di cui all’art. 12, co. 2, lett. c), vale a dire *“la formazione continua in servizio del personale educativo e docente ...”* nonché nell’ambito degli obiettivi strategici di cui all’art. 4, co. 1, lett. e), vale a dire *“la qualificazione universitaria del personale dei servizi educativi per l’infanzia ...”* e lett. f), vale a dire *“la formazione in servizio del personale del Sistema integrato di educazione e di istruzione, anche al fine di promuoverne il benessere psico-fisico”*, ha previsto di assegnare specifiche risorse ai Comuni, in qualità di Capofila degli Ambiti Territoriali Sociali, per la promozione degli interventi di cui al presente Avviso, con riguardo al personale in servizio in tutti i Comuni facenti parte dell’Ambito Territoriale Sociale;
- con D.G.R. n. 540 del 19/03/2019 Regione Puglia, considerato che le Università sono centri primari di ricerca scientifica e che è loro compito elaborare e trasmettere criticamente le conoscenze, anche promuovendo forme di collaborazione con altre amministrazioni pubbliche e private e con enti locali, ha approvato lo Schema di apposita Convenzione propedeutica all’attuazione delle finalità di cui al presente Avviso e in tale sede è stato previsto l’impegno di sostenere l’iscrizione del personale educativo e docente ai corsi di qualificazione universitaria svolti da Università pugliesi fissando un costo massimo *“in convenzione”* pari a € 1.300,00 (milletrecento/00) e a supportare i Comuni pugliesi nell’attuazione dell’intervento di cui al presente Avviso
- con D.G.R. n. 961 del 29/05/2019 Regione Puglia, a seguito dell’incontro con i Responsabili degli Uffici di Piano degli Ambiti Territoriali sociali pugliesi e con i Dirigenti degli uffici comunali competenti in materia di Pubblica istruzione, tenutosi in Bari il 03/04/2019, ha inteso modificare la D.G.R. n. 540/2019 prevedendo che i limiti di importo delle borse di studio di cui al criterio f) del ridetto riparto approvato con D.G.R. n. 2034/2018 valgono *“salvo differenti motivate esigenze individuate dalle amministrazioni in sede locale”*;
- L’Ambito Territoriale Sociale di MARTANO, si propone di sostenere la professionalità degli addetti e delle addette nei servizi educativi presenti sul territorio nella consapevolezza che il ruolo educativo dagli stessi svolto è caratterizzato da un elevato livello di complessità e di responsabilità, presuppone il possesso di conoscenze pedagogiche, psicologiche, sociologiche, metodologiche e didattiche nonché di capacità organizzative e relazionali;

RENDE NOTO

che è indetto Avviso Pubblico rivolto al personale in servizio negli asili nido, nelle sezioni primavera, nelle scuole per l’infanzia e nei Centri ludico-educativi art. 90 R.R. 4/2007, per l’assegnazione di Borse di studio finalizzate all’acquisizione, prioritariamente, della qualificazione universitaria per gli addetti nel settore pubblico, ai sensi della vigente normativa di cui all’art. 1, co. 597 della Legge n. 205 del 27/12/2017, in subordine, all’accesso a corsi di formazione su specifiche tematiche.

ART. 1

Requisiti soggettivi di ammissibilità alla Borsa di studio

1. I requisiti generali di cui bisogna essere cumulativamente in possesso al momento della presentazione dell’istanza di Borsa di studio ai sensi del presente Avviso sono:

- a) essere in servizio, con regolare contratto di lavoro, come educatore/educatrice presso un asilo nido/micronido, sezione primavera, scuola dell'infanzia, centri ludico-educativi prima infanzia in conformità all'art. 90 del regolamento regionale n. 4/2007 ss.mm.ii., autorizzati in via definitiva al funzionamento e iscritti nel Registro regionale delle strutture per minori ovvero scuole dell'infanzia, con sede operativa sul territorio dell'Ambito territoriale di Martano, con un'esperienza di almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, alla data di presentazione della domanda di Borsa di studio;
 - b) godere dei diritti civili e politici;
 - c) non avere riportato condanne penali;
 - d) non essere stati destituiti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o dichiarati decaduti nonché dispensati dall'impiego per insufficiente rendimento;
 - e) essere iscritto/a nella lista elettorale dei Comuni afferenti l'Ambito Territoriale Sociale di MARTANO (*Calimera, Caprarica di Lecce, Carpignano Sal. Castri di Lecce, Martano, Martignano, Melendugno, Sternatia, Vernole, Zollino*).
2. Ai fini e per gli effetti del presente Avviso si considera "in servizio", ai sensi e per le finalità del precedente comma 1, il personale educativo e docente in possesso di almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, alla data di presentazione della domanda di Borsa di studio, da dimostrare mediante dichiarazione del datore di lavoro ovvero autocertificazione dell'interessato ai sensi del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

ART. 2

Oggetto della Borsa di studio

1. Oggetto della Borsa di studio di cui al presente Avviso è l'acquisizione, prioritariamente, per il personale in servizio ai sensi dell'art. 1 in strutture educative e di istruzione a titolarità pubblica:
 - della qualifica di educatore/educatrice socio-pedagogico/a, previo superamento di un corso intensivo di formazione per complessivi 60 crediti formativi universitari nelle discipline di cui al comma 593 dell'art. 1, della Legge n. 205 del 27/12/2017, organizzato dai dipartimenti e dalle facoltà di scienze dell'educazione e della formazione delle università le cui spese sono poste integralmente a carico dei frequentanti con le modalità stabilite dalle medesime università.
2. Oggetto della Borsa studio di cui al presente Avviso è l'acquisizione, **in subordine**, per il personale in servizio ai sensi dell'art. 1 in strutture educative e di istruzione a titolarità pubblica o privata di un percorso di formazione/qualificazione professionale di durata non inferiore a 50 ore in materia di:
 - inclusione sociale e scolastica di minori con disabilità;
 - inclusione sociale e scolastica di minori con B.E.S. (bisogni educativi speciali);
 - inclusione linguistica e culturale di minori stranieri,

rilasciato da un Ente di formazione iscritto nell'**Elenco regionale degli organismi formativi accreditati** ai sensi della disciplina vigente al momento della presentazione della domanda di Borsa di studio.
3. Si terranno in considerazione le iscrizioni ai corsi di formazione/qualificazione professionale a partire dal 19.03.2019, data di approvazione della deliberazione della Giunta regionale n. 540/2019 ad oggetto "D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 65, Istituzione del sistema integrato di educazione e istruzione

dalla nascita fino a sei anni – DGR 15.11.2018, n. 2034 di riparto regionale del Fondo per l'avvio e l'attuazione del Sistema integrato di educazione e di istruzione – Azione sperimentale per l'attuazione del criterio f) del riparto regionale”

ART. 3

Presentazione della domanda di Borsa di studio

1. La domanda di Borsa di studio, redatta secondo lo schema di domanda di cui all'Allegato n. 1, dovrà pervenire:
 - per posta racc. A/R al Protocollo generale del Comune di Martano, piazzetta Matteotti, 11 73025 Martano (Le)
 - tramite consegna a mano
 - per pec all'indirizzo comune.martano@pec.rupar.puglia.it

entro e non oltre le ore 12 del 23 settembre 2019, pena l'esclusione dal procedimento.

2. La domanda di cui al precedente comma deve essere sottoscritta in originale dal/dalla richiedente la Borsa di studio ed essere corredata dalla copia fotostatica di un documento d'identità personale in corso di validità.
3. Tutte le dichiarazioni presenti nella domanda di cui al comma 1 sono rese ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 76 del D.P.R. 445/2000 s.m.i. sotto la propria responsabilità, nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dalla legge nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, uso o esibizione di atti falsi contenenti dati non rispondenti a verità.
4. L'Ente non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di domande di Borsa di studio dipendente da inesatta indicazione del recapito del destinatario da parte del/della richiedente né per eventuali disguidi postali non imputabili all'Amministrazione ricevente.

ART. 4

Criteri per la formulazione, approvazione e pubblicazione della graduatoria degli aventi diritto

1. Al fine della formulazione della graduatoria degli aventi diritto alla Borsa di studio e tenuto conto dei requisiti definiti dall'articolo 1, sono attribuiti i seguenti punteggi in base ai criteri di seguito riportati:

1. <u>condizione economica</u>	max punti 20
▪ ISEE fino a € 15.000,00	punti 20
▪ ISEE da € 15.001,00 a € 20.000,00	punti 15
▪ ISEE da € 20.001,00 a € 30.000,00	punti 13
▪ ISEE da € 30.001,00 a € 40.000,00	punti 10
▪ ISEE superiore a € 40.001,00	punti 5
2. <u>condizione lavorativa</u>	max punti 20
▪ essere in servizio ai sensi dell'art. 1, co. 2 in un asilo nido pubblico	punti 20
▪ essere in servizio ai sensi dell'art. 1, co. 2 in una sezione primavera pubblica	punti 20
▪ essere in servizio ai sensi dell'art. 1, co. 2 in un asilo nido privato	punti 15
▪ essere in servizio ai sensi dell'art. 1, co. 2 in una sezione primavera privata	punti 15

- essere in servizio ai sensi dell'art. 1, co. 2 in scuola per l'infanzia statale o paritaria punti 10
- essere in servizio ai sensi dell'art. 1 co 2 in centri ludico-educativi art. 90 R.R. 4/07 punti 10
- essere in servizio ai sensi dell'art. 1 co 2 in altri servizi per minori del sistema socio-assistenziale e socio-educativo rivolti a minori 0 – 6 anni punti 10

3. iscrizione al corso di qualificazione universitaria

max punti 20

- iscrizione a un corso di qualificazione in una Università convenzionata con RP punti 20
- iscrizione a un corso di qualificazione in una Università non convenzionata con RP punti 15
- iscrizione a un corso di formazione/qualificazione professionale punti 10

2. l'Ambito Territoriale Sociale procede nell'istruttoria verificando:

- la presentazione dell'istanza entro i termini stabiliti dal Avviso e la completezza nella compilazione del format, considerando l'opportunità di richiedere integrazioni, ove rilevi, ai fini della completezza delle informazioni dichiarate nell'istanza;
- la condizione soggettiva di ammissibilità all'Avviso ai sensi dell'art. 1;

di seguito, provvede:

- ad assegnare a ciascuna istanza un identificativo che la individui univocamente [*numero di Protocollo in ingresso*];
- ad attribuire i punteggi in base ai criteri stabiliti dall'Avviso;
- ad approvare la graduatoria degli aventi diritto, formulandola in modo decrescente
- ad adottare il provvedimento di approvazione delle graduatorie nei termini di legge e a pubblicarlo sul sito istituzionale del comune di Martano capofila all'indirizzo www.comune.martano.le.it

ART. 5

Modalità di erogazione delle Borse di studio

1. Le borse di studio saranno erogate fino alla concorrenza delle risorse disponibili di cui all'art. 6 in base alla graduatoria approvata ai sensi dell'art. 4.
2. La/Il richiedente utilmente posta/o in graduatoria riceverà il contributo con le seguenti modalità:
 - I tranche, pari al 70% dell'importo complessivamente assegnato, su presentazione di apposita istanza, redatta ai sensi di legge (D.P.R. n. 445/2000 s.m.i.), corredata dalla documentazione utile a dimostrare l'effettiva iscrizione al corso scelto dal/dalla borsista;
 - Il tranche, pari al 30% dell'importo complessivamente assegnato, su presentazione di apposita istanza, redatta ai sensi di legge e contenente l'autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 76, D.P.R. n. 445/2000 s.m.i., circa il conseguimento della qualifica ovvero dell'attestato rilasciato dall'Università o dall'organismo formativo.
3. Nei casi di rinuncia alla frequenza o al completamento del corso, non adeguatamente giustificati, il beneficiario dovrà restituire il contributo ricevuto, atteso che lo stesso è finalizzato al conseguimento del titolo.
4. L'auto-certificazione redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante l'effettiva iscrizione al corso con la relativa ricevuta del pagamento effettuato, dovrà essere:
 - inviata alla PEC dell'Ambito territoriale: comune.martano@pec.rupar.puglia.it
 - consegnata a mano
 entro dieci giorni dall'approvazione della graduatoria.

ART. 6

Dotazione finanziaria del Avviso

1. La dotazione finanziaria assegnata all'intervento di cui al presente Avviso ammonta a € 13.746,98 a valere sul Fondo per il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino ai sei anni e ha come beneficiari il personale di cui all'art. 1, in servizio ai sensi dell'art. 1, co. 2, del presente Avviso con riguardo a strutture per l'infanzia con sede operativa in tutti i Comuni facenti parte dell'Ambito Territoriale Sociale.
2. Le eventuali economie di spesa verranno prioritariamente utilizzate per lo scorrimento della graduatoria approvata e, in mancanza di aventi diritto, verranno rimodulate e assegnate dall'Amministrazione comunale per le finalità di realizzazione degli obiettivi strategici di cui al D. Lgs. n. 65/2017 e delle finalità di cui alla Delibera del Consiglio dei Ministri del 11.12.2017, tenuto conto dei criteri fissati da Regione Puglia con D.G.R. n. 2034/2018.

ART. 7

Importo della Borsa di studio ed erogazione del beneficio

1. La Borsa di studio di cui al presente Avviso ha un importo compreso tra € 200,00 e € 800,00 cadauna, fatte salve specifiche esigenze valutate e motivate dall'Ambito territoriale sociale, di intesa con gli organismi formativi interessati, in quanto scelti dagli aventi diritto alla borsa di studio, e in relazione alla disponibilità finanziaria di risorse assegnate con il presente Avviso pubblico.
2. La borsa di studio ammonta al massimo dell'importo finanziabile ai sensi della D.G.R. n. 2034/2018, vale a dire a euro 800,00, in tutti i casi in cui la formazione cui si accede ha un costo pari o superiore a tale somma, considerando la seguente scala di punteggi:

PUNTEGGIO	IMPORTO DELLA BORSA DI STUDIO
P. da 41 a 60	€ 800,00
P. da 26 a 40	€ 500,00
P. da 0 a 25	€ 200,00

ART. 8

Spese ammissibili e adempimenti connessi all'attuazione dell'intervento

1. In relazione all'intervento oggetto del presente Avviso sono da considerarsi spese ammissibili e pertanto rendicontabili esclusivamente quelle sostenute per l'accesso a una delle tipologie di formazione di cui all'art. 2 del presente Avviso e non saranno in alcun caso riconosciute spese per costi diretti o indiretti sostenuti dal/dalla richiedente comunque connessi alla medesima formazione.

ART. 9

Controlli e verifiche

1. L'Ambito Territoriale Sociale, per il tramite dell'Ufficio di piano, nel rispetto dei poteri di sorveglianza che le norme vigenti attribuiscono agli enti locali, si riserva la più ampia facoltà di richiedere ai soggetti interessati ogni informazione in merito all'andamento dell'attività formativa per la quale è stata assegnata ed erogata la Borsa di studio di cui al presente Avviso, di monitorare lo stato di attuazione dell'attività programmata e l'utilizzazione del finanziamento al fine della rendicontazione dello stesso a Regione Puglia.

ART. 10

Disciplina sul trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, i dati personali forniti o comunque raccolti in relazione alla presente procedura saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza esclusivamente per il raggiungimento delle finalità di cui al presente Avviso nonché per quelle previste dalla legge e dai regolamenti e connesse all'approvazione degli atti conseguenti.
2. Titolare del trattamento è il Comune di Martano, capofila dell'Ambito Territoriale Sociale di Martano.

ART. 11

Responsabile del procedimento e informazioni

1. Responsabile del procedimento ai sensi di legge per l'espletamento del presente Avviso è: la dott.ssa Patrizia Pagliara.
2. Ai fini della partecipazione al presente Avviso è possibile richiedere ulteriori informazioni scrivendo al seguente indirizzo mail: ufficiodipiano@ambitodimartano.it .

Martano, 05/09/2019

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott.ssa Patrizia Pagliara